



UNIVERSITÄTS-
BIBLIOTHEK
PADERBORN

Universitätsbibliothek Paderborn

Dell'Hercole E Stvdio Geografico

Nel quale si descriue generalmente il Globo Terrestre secondo l'essere, che riceuette dalla Natura; Secondo le Formalità, che gli hà dato l'Intendimento Humano; & secondo il Ripartimento dello stato presente, datoli dalla Guerra, e dalla Pace - Con vna Prefatione, che serue d'Introduzzione per ...

Nicolosi, Giovanni Battista

Roma, 1660

Suchuen.

urn:nbn:de:hbz:466:1-14490

Di Honan.

A Dire, Prouincia posta alla ripa Australe del fiume Crocei. Ingannati li Chinesi da vna loro fallacissima opinione, (fomentata dall'ambitione) di non esserui altra Terra, che la China, dissero che la Prouincia d'Honan era posta nel mezzo del Mondo: perche staua nel mezzo della China.

E' cosi fertile, & amena questa Regione, & è tanto fauorita dalle commodità, delle quali l'arricchisce il fiume Crocei, che quasi sempre vi hanno dimorato gl'Imperatori. Si stende parte in pianure, & verso Occidente all'aprezze de' monti fa contrapeso l'abbondanza delle selue, delle quali sono pieni. E' cosi grande il numero dell'acque, che la bagnano, che forse non hà pari nella China, & è così ben coltiuata che li Chinesi costumano dire, La Prouincia d'Honan è tutta vn orto, & vn giardino di bellezza, fecondità, & abbondanza di frutti squisiti. Alla tanta copia delle cose necessarie al sostentamento, viene in conseguenza il numero, & ricchezza di molte Città, e Terre minori, delle quali è da per tutto piena questa Prouincia.

La Metropoli è CAIFUNG 142. 35. Non ce deua à nissuna di questo Imperio prima dell'anno di Christo 1642. quando alli 8. d' Ottobre, per liberarla dall'assedio de' ribelli, sostenuto valorosamente lo spatio di molti mesi, furono rotti gli argini del fiume Crocei, & con parte degli assediati, tutta la Città andò miseramente sot'acqua. Và però risorgendo. È la Regia, & anche essa detta *Nanking*, cioè Regia Australe, & gli vbbidiscono trentatre Città.

CHANGTE 141. 36. Il Territorio è quasi tutto in pianura; vi sono caue di calamita, e vi si pesca vna sorte di pesce, simile al Cocodrillo, detto *Haiul*, cioè *Fanciullo*; perche preso grida à guisa di vn fanciullo, che piange; hà quattro piedi, & attaccandosi il fuoco al suo grasso non si puol'estinguere, nè con acqua, nè in altra maniera: contiene sette Città. HOAKING 140. 35. Città nobile, & ricca: dà legge à cinque altre, e stà in sito secondo, benigno, & che dà fuori medicamenti singolari. Qui, cascando con grande strepito il Monte *Taidormò* vna cauerna larga trecento pertiche; dalla quale scaturisce vn'acqua così crassa, e bituminosa, che molti l'adoprano in luogo di olio.

HONAN 139. 35. Il Centro del Centro del Mondo (al detto di queste Genti) è grande, ricca di popolo, magnifica di edificij, & nobi-

le da' natali del primo Imperatore d'vna famiglia detta *Sungza*. Il suo distretto, che contiene quattordici Città, è sparso da per tutto di sepolcri bellissimi: vi si caua stagno, & altri metalli. Trà le molte Città di questo distretto NANYANG 139. 33. è nobile, piena di popolo, & ornata d'edificij bellissimi, dà legge à dodici Città, e fù la residenza di vn Rè della Casa Imperiale; onde stà in gran riputazione appresso gl'Imperatori. La sua Contrada è così ricca, e copiosa di ogni bene, che si stima di grandissima importanza per lo mantenimento dell'Imperio: potendo abbondantemente prouedere di tutto il necessario esserciti grandissimi. Vi si caua lapislazulo.

Suchuen.

Giace questa vasta, & ricca Prouincia lungo l'vna, e l'altra sponda del gran fiume *Kiang*, che l'attraversa. E' appartata dall'India, & Regno di Tibit, da vna schiera di *Montagna*, già dette *Amsai*: E' parte ingóbrata da' Monti, & parte si spiega in amenissime pianure, arricchite da vna gran copia di fiumi, che mettono parte à destra, e parte à sinistra nel *Kiang*. Qui vogliono che naschi la vera radice, detta volgarmente *China*: Manda fuori reobarbaro eccellentissimo, & è feconda di minerali, e principalmente di ferro, stagno, piombo, calamita, pozzi di sale di grandissimo profitto, & herbe medicinali ottime: frequentano, & portano fuori quello, che di buono si raccoglie in questa Terra, li Tibitani, e li Tartari Mogoli, che sono la maggior parte ministri degl'Idoli, dagl'Indiani chiamati *Lama*.

Era prima governata da due Signori ribelli, & la soggiogò l'Imperatore Xio duecento cinquanta anni prima di Christo.

Così bella, ricca, nobile, grande, e popolatissima Prouincia nell'ultima guerra con li Tartari patì, e soffersè accidenti, & casi miserabilissimi, non dalla ferocia de' Tartari, mà da vn mostro di crudeltà, chiamato *Changbiencungo*. Questo negli vltimi garbugli della China, ribelle del suo Principe, & inimico de' Tartari; & per dirla meglio di tutto il genere humano; non hauendo altro nell'animo, che distruggere ogni cosa, à fine di non potere hauere nemici, ò non vi soprauiuesse alcuno, che gli si potesse ribellare, nè meno perdonando al proprio Essercito, dal quale era sostenuto, scorre, & empì di rapine, e di straggi molte Prouincie della China; mà il flagello più miserando toccò à Suchuen, nella quale entrò del 1644. di Christo. Non parlaua di altro, che di morte.

re, & molte volte per lo delitto di vn solo fa-
ceua morire tutti li parenti; & ancora quelli del
vicinato, nel quale il delinquente habitaua.
Hauena in odio particolare li Popoli di Su-
chuen, sospettando, che non haueſſero à caro
la sua grandezza. Perche vn soldato si lamen-
tò della viltà di vn habitò, che costui gli haue-
ua donato, ne fece tagliare à pezzi due mila;
per cagione di pochissimo momento fece mo-
rire in tre anni da seicento de' suoi Consiglieri,
& scorticare viuò il suo Maltro di Campo Ge-
nerale; perche vn'Eunuco vna volta no'l chia-
mò Re, ne fece uccidere cinque mila: perche
vn solo ministro degl'Idoli mormorò qualche
parola, (di Tiranno) ne fece morire ventimila.
Questi però sono deboli precludij della Trage-
dia: poiche in quel poco tempo, ch'egli reg-
nò, distrusse, ed atterò di questa Prouincia
non solo gli huomini, mà diede alle fiamme
tutto quello, che vi era di buono, & di cattiuo,
nè meno perdonando à gli alberi, & altre cose
insensibili.

CHINGTV' 132.30. Emporio frequentatissi-
mo. Hebbe proprio Re. Si stima che sia la
maggiore di quest'Imperio, & hà nel mezzo
vn superbissimo Palazzo Regio, che gira quat-
tro miglia d'Italia. Qui presso dentro vn La-
go s'ammira vn'ampia Naumachia, fatta per
esercizio della militia nauale. Il suo distretto è
la maggior parte piano, & fertile, potendosi
quasi tutto adacquare. Nella parte Australe
di questa Contrada si camina per vn'ampia
pianura tre giorni continui, & in tanto breue
camino si passano più di cento ponti di pietra.
Dà legge à trenta Città. Nell'anno 1646. vo-
lendo il sopradetto *Changbiencbungo* mouersi
contro li Tartari, li quali veniuano à trouarlo,
determinò di volere spianare tutto il Suchuen,
& cominciando dalla Metropoli, fece in Ching-
tù in vn giorno uccidere seicento mila persone;
cioè tutti gli habitanti; & in questa occasione
due Padri Giesuiti, sollecitati dalla Carità Chri-
stiana, battezzarono vna quantità grandissima
di fanciulli. Non contento questo inhumano,
esortò li suoi soldati, per andare più spe-
diti, ad ammazzare le proprie mogli; il che
fù subito eseguito, dandone egli stesso l'esem-
pio; poiche di trecento sue concubine non ne
conseruò che venti, destinate al seruitio di tre
Regine; se si arrossirono l'acque di quei fiumi,
non è merauiglia. Mancando gli huomi-
ni, fece dar fuoco alla Città, à palazzi, & à tut-
to quello, che trouaua; & marciando con l'Es-
ercito, da per tutto si metteua in esecuzione
l'vltima, & vniuersale tragedia. Giunto à vista de'
nemici, sul rincontro di questa Prouincia con-

quella di Xenfi, & volendo essere il primo, co-
me più coraggioso, (& era tale) ad inuestire, fù
ben anco il primo ad essere trafitto nel cuore,
dalla prima (eccello di puntualissima osserua-
tione) facta, che uscì dalla banda de' Tartari, li
quali furono ammessi, & acclamati da quel-
le poche, & miserabili reliquie, come liberatori.

PAONING 134.31. Comanda à dieci Città;
hà vn territorio cinto di monti asprissimi, li
quali abbondano di muschio, e di pietre pre-
ziose. In questo distretto cade vn picciol Re-
gno, detto KING 136.33. libero, e sicuro, per-
che coronato di monti; et gli habitatori di esso
viuono sicuri dalle guerre, & insolenze de' sol-
dati, non mancando ne' monti medesimi val-
li, e campagne fertili da sollentarsi.

SIVCHEV 132.29. Emporio nobile, ricco,
e frequentato per lo concorso di due gran fiumi,
cioè *Mahn*, così detto da vn Lago, dal
quale scappa, et *Kiang*. Il distretto è quasi
tutto montuoso, contiene pure dieci Città, et
abbonda di pappagalli. QVEICHEV 136.30. Vi
si paga la dogana delle merci, le quali sagliono,
e scendono per lo fiume *Kiang*; e dà legge à
tredici Città. Nella parte più montuosa di
questo Distretto viuono in libertà molte Gen-
ti, et vi pascolano in abbondanza animali, che
danno il muschio, e pernici; & è pieno di fel-
ue di agrumi.

LVNGGAN 132.32. Si può dire la chiave di
tutta la Prouincia contro qualunque impeto
nemico: Non dà legge, che à tre Città, e tutto
il suo distretto è assicurato da molti luoghi for-
ti. MAHV 131.29. Ella ò dà, ò piglia il nome
dal Lago, & fiume vicino. In questo contorno,
et nel monte vicino, detto *Talo*, viue vna
gran quantità di cerui. Anche nella China si
troua Contrada in libertà, et alla disposizione
delle fiere.

LIVCHEV 133.29. Stà in sito ameno, bello,
e molto frequentato da' Mercanti, per la copia
del lapislazulo; e soprainrende à tre Città; gli
habitatori di vn monte qui vicino, detto *Pro*,
non patiscono quasi mai di febre; e venendogli
(in dieci mesi dell'anno) subito se ne liberano;
per il contrario non hanno speranza alcuna
di saluare la vita, se sono assaltati da febre nelli
mesi di Marzo, et Aprile. YACHEV 131.30.

Comanda à tre altre Città, e tutto il suo di-
stretto è pieno di buone Fortificationi.